

Prot.n.5688-A/19

Palazzo San Gervasio, 14.09.2019

CIRCOLARE N.12/5

A tutto il personale docente e a.t.a.
Ai collaboratori del D.S.
Ai docenti referenti di ordine
Al RSPP
Agli ASPP
All'Albo
Al sito web
Alla DSGA

OGGETTO: miglioramento della sicurezza a scuola.

Nell'adempimento di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, artt. 18, 20, 36 si invita tutto il personale a prendere visione della presente CIRCOLARE A CARATTERE PERMANENTE e a seguire scrupolosamente le disposizioni in essa contenute.

I docenti referenti di plesso e di ordine verificheranno che il rispetto delle disposizioni venga in concreto realizzato, segnalando tempestivamente al sottoscritto eventuali problemi o inconvenienti che nel corso dell'attività scolastica dovessero rilevarsi.

INFORMAZIONI E ISTRUZIONI ATTUATIVE

La presente Circolare a carattere permanente ha lo scopo di fornire informazioni e istruzioni per il miglioramento della sicurezza a scuola. La sicurezza riguarda e coinvolge tutto il personale e gli utenti che, a qualsiasi titolo, entrano nei locali scolastici, sia per la prevenzione dei rischi sia per l'attivazione di comportamenti corretti. Essa, pertanto, interessa tutte le componenti scolastiche, chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento della sicurezza a scuola. La presente Circolare integra il Documento di valutazione dei rischi e ogni altro documento relativo alla sicurezza e costituisce uno strumento fondamentale per regolare i comportamenti quotidiani di tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "S.G. Bosco".

STRUTTURE

Affinché i luoghi di lavoro, interni ed esterni agli edifici scolastici dell'I.C. "S.G. Bosco", risultino il più possibile adeguati alla tutela della sicurezza e della salute degli alunni e del personale, il personale deve:

1	Vigilare sui comportamenti degli alunni, delle persone presenti e di chiunque entri negli spazi interni o esterni, ed evitare che siano adottati comportamenti o svolte attività pericolose per la salute e la sicurezza.
---	---



2	Controllare frequentemente cortili, locali, arredi, strumenti, macchine, per rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla segnalazione al docente referente di plesso per la sicurezza, al docente referente di ordine, all'ASPP, al Dirigente scolastico e, comunque, all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti.
3	Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dalle circolari interne sulla vigilanza degli alunni all'ingresso, durante le attività, durante l'intervallo, all'uscita.
4	Vigilare e controllare quotidianamente la praticabilità delle vie d'uscita e delle uscite di emergenza. Non ingombrare corridoi, atri, luoghi di passaggio.
5	Segnalare ed eventualmente isolare in ogni modo possibile e comprensibile, anche con dispositivi efficaci quali nastro colorato e/o cartelli, eventuali zone di pericolo, situazioni rischiose, ostacoli, superfici bagnate appena lavate.
6	Verificare l'eventuale presenza di spigoli 'vivi', chiodi, vetri o altri oggetti contundenti e rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla segnalazione al docente referente di plesso per la sicurezza, al docente referente di ordine, all'ASPP, al Dirigente scolastico, nonché all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti.
7	Non creare, all'apertura di finestre, porte, mobili e simili, potenziali pericoli per l'incolumità delle persone presenti (es. le finestre aperte ad angolo retto in presenza di bambini).
8	Verificare che la sistemazione degli arredi nei locali sia corretta e permetta un agevole spostamento delle persone che vi lavorano.
9	Svolgere solo le attività compatibili con la destinazione d'uso degli ambienti e delle strutture.
10	Arieggiare convenientemente i locali scolastici, assicurandosi che le finestre rimangano aperte solo per il tempo strettamente necessario e, comunque, sempre sotto la propria vigilanza.
11	Tenere puliti e in ordine tutti i locali scolastici, controllandone frequentemente lo stato nell'arco della giornata.
12	Non consentire l'accesso non autorizzato ai locali scolastici ad estranei, mantenendo una vigilanza costante e attenta all'ingresso e agli spazi esterni dell'edificio.
13	Segnalare con tempestività al docente referente di plesso per la sicurezza, al docente referente di plesso, all'ASPP, al Dirigente scolastico eventuali problemi e situazioni non conformi alle normali condizioni di sicurezza.

IMPIANTI

Affinché venga garantita una continua vigilanza rispetto alla funzionalità degli impianti e assicurata la prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'uso scorretto di impianti e apparecchiature, il personale deve:

1	Vietare agli alunni l'utilizzo di strumenti elettrici con corrente inserita.
2	Non manomettere apparecchi elettrici e non intervenire su prese difettate, lampade non funzionanti, componenti interni.
3	Non utilizzare apparecchi a resistenza elettrica né spine multiple né fili di prolunga né adattatori non a norma e/o deteriorati.
4	Controllare che le prese siano fissate saldamente al muro e non permettano il contatto con parti in tensione durante l'inserimento della spina.
5	Controllare che le spine siano correttamente inserite e che il collegamento con il cavo sia integro e sicuro.
6	Controllare che gli interruttori elettrici non permettano il contatto con parti in tensione, siano installati in modo da assicurare la stabilità della posizione di chiusura e apertura e, per quelli sistemati in locali umidi o in vicinanza di zone bagnate, siano protetti con materiale isolante resistente all'acqua.
7	Evitare operazioni all'interno dei quadri elettrici in quanto vi si trovano sempre parti in tensione e sono operazioni riservate unicamente al personale autorizzato e competente.
8	Evitare 'castelli' di prese multiple e usare le apposite 'ciabatte' dotate del marchio di omologazione (IMQ).
9	Non utilizzare mai prese, spine e materiale elettrico in genere, con le mani bagnate.
10	Gli Addetti all'Antincendio e all'Evacuazione di ogni plesso scolastico sono incaricati dell'attivazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato nonché dell'informazione continua dei lavoratori rispetto alle misure antincendio adottate e ai comportamenti da assumere in relazione ai rischi eventuali.
11	Segnalare immediatamente al docente referente di plesso per la sicurezza, al docente referente di ordine, all'ASPP, al Dirigente scolastico qualsiasi problema individuato riguardante le condizioni degli impianti e delle apparecchiature elettriche utilizzate.



AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI

Ai fini della prevenzione dei rischi derivanti dagli agenti fisici, chimici e biologici, il personale deve:

1	Aerare frequentemente gli ambienti scolastici: il propagarsi di malattie a trasmissione orale è facilitato in ambienti con scarsi ricambi d'aria.
2	Ridurre il rischio da rumore nelle situazioni di affollamento (palestra, ricreazione, mensa), osservando le disposizioni sulla vigilanza degli alunni e condividendo con essi regole comportamentali ed organizzative idonee.
3	È vietato fumare in tutti i locali scolastici e in tutte le aree all'aperto di pertinenza della scuola. I docenti referenti per la sicurezza dei plessi sono incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto e di accertare le eventuali violazioni. Negli edifici scolastici sono affissi cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, delle norme di riferimento, delle sanzioni previste, dell'addetto a vigilare sull'osservanza del divieto.
4	I prodotti chimici non vanno mai tenuti in luoghi accessibili a persone che non siano in grado di leggere l'etichetta e interpretare i simboli di pericolo. A tale scopo vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini/ragazzi in armadi o stanze chiusi a chiave.
5	Non travasare mai i prodotti chimici in contenitori di prodotti alimentari (bottiglie di acqua minerale, bibite o simili) per evitare che possano essere ingeriti per errore.
6	Curare che i recipienti contenenti sostanze pericolose portino ben visibili le apposite indicazioni scritte necessarie a consentirne l'identificazione.
7	Pulire sistematicamente i pavimenti e disinfettarli periodicamente.
8	Controllare che le pareti e i soffitti non presentino muffe o penetrazioni d'acqua.
9	Pulire sistematicamente l'arredamento (banchi, sedie, cattedre, lavagne, strumenti di lavoro) da polvere, acari e pollini.
10	Dedicare particolare cura e attenzione alla pulizia e disinfezione dei bagni e degli accessori sanitari che deve avvenire sempre con l'uso di guanti in gomma.
11	Assicurarsi che tutti gli strumenti metallici di uso collettivo (forbici, ...) siano sottoposti a buona manutenzione e pulizia in quanto possono essere veicolo di spore tetaniche.
12	Sorvegliare i luoghi esterni in cui si svolgono attività motorie, per evitare la presenza di vetri, bottiglie, oggetti contundenti.
13	Prestare l'assistenza igienica e l'attività di primo soccorso secondo modalità igieniche necessarie e utilizzando sempre guanti in lattice.
14	Prevedere attività di educazione igienica per gli alunni e fare in modo che essi curino l'igiene personale.
15	Segnalare all'Addetto S.P.P. e al Dirigente scolastico i casi di allergia e/o di malattie infettive. In caso di malattia infettiva, l'alunno va riammesso a scuola con certificazione medica.

ATTREZZATURE DI LAVORO E ARREDI

Per evitare i rischi più frequenti derivanti dalle caratteristiche di costruzione e/o dall'uso non appropriato di attrezzature di lavoro e arredi, il personale deve:

1	Sistemare arredi e postazioni di lavoro in modo tale da garantire un esodo facile e veloce in caso di emergenza. Non si possono accatastare arredi negli ambienti scolastici.
2	Tenere sotto controllo la stabilità degli arredi (sedie, banchi), il confort delle condizioni di lavoro (rapporto altezza banco e sedia, posizione rispetto alle fonti luminose e di calore), il fissaggio a parete di lavagne e altri accessori, il fissaggio al soffitto di lampadari e plafoniere.
3	Mantenere puliti e ordinati gli arredi.
4	Controllare spesso la stabilità, la solidità, il fissaggio, l'usura e la qualità generale dei giochi sistemati all'interno e all'esterno degli edifici e vigilare gli alunni per evitare usi impropri e pericolosi.
5	Utilizzare fotocopiatrici, computer e ogni apparecchiatura o sussidio didattico in modo corretto e solo dopo aver letto le istruzioni d'uso. E' assolutamente vietato permetterne l'uso da parte dei bambini/ragazzi o solamente sotto la guida e la vigilanza dell'adulto.
6	Evitare ai bambini e ai ragazzi (anche con interventi attivi di sorveglianza e divieto) l'uso improprio di attrezzature e materiali, l'uso di materiale didattico pericoloso (punteruoli, forbici appuntite, taglierini), l'uso di sostanze dannose.
7	Evitare l'accumulo eccessivo e disordinato di materiale su armadi, mensole, scaffali.
8	Custodire il materiale di pulizia in locali o armadi inaccessibili agli alunni e usarlo secondo le modalità d'uso previste dalle istruzioni e dalle etichette apposte sui prodotti.
9	Sistemare la cassetta di pronto soccorso in luogo sicuro. Il contenuto va verificato frequentemente per eliminare i materiali scaduti e provvedere alla loro sostituzione. I materiali vanno usati previa lettura delle relative istruzioni e secondo le indicazioni fornite dagli Addetti al Primo Soccorso.
10	Istruire gli alunni e controllare l'uso corretto dei materiali e dei sussidi di uso quotidiano, al fine di evitare l'eccessivo appesantimento delle cartelle o degli zaini.
11	Prendersi cura delle attrezzature, dei materiali e degli arredi messi a disposizione, non apportandovi modifiche di propria iniziativa, educando gli alunni al loro rispetto e controllando i loro comportamenti.



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la conduzione di tutte le attività inerenti il servizio scolastico in condizioni di sicurezza e di rispetto della salute di alunni e personale, è necessario fare riferimento ad alcune regole fondamentali:

1	Programmare e coordinare le attività nel rispetto dei ruoli, dei profili professionali, delle competenze e delle procedure decisionali previste, tenendo conto dei criteri generali (educativi, didattici, organizzativi, gestionali) e regole stabiliti nel P.O.F., nei vari regolamenti e circolari interne.
2	Nell'organizzazione delle attività, distribuire in modo adeguato i carichi di lavoro (del personale docente e ata), i carichi cognitivi (degli alunni); curare le relazioni interpersonali, i processi decisionali e la gestione dei conflitti allo scopo di evitare i rischi derivanti da eccessivo affaticamento, stress, ansia e fenomeni come il 'mobbing'.
3	Nell'organizzazione delle attività, tenere conto degli spazi e dei tempi disponibili al fine di una loro gestione efficace sempre al fine di evitare rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli utenti.
4	Nell'organizzazione delle attività, tenere presente che, in base ai dati statistici e all'esperienza, la quasi totalità degli infortuni nel contesto scolastico si verifica durante i momenti di gioco, le attività motorie, le attività ricreative e gli spostamenti degli alunni; pertanto, è necessario rispettare le norme previste dalle circolari e dai regolamenti interni, concordare con gli altri operatori e con gli alunni medesimi regole di comportamento adeguate ed esigerne il rispetto scrupoloso.
5	Nell'organizzare attività manuali, artistiche, esperienze scientifiche e tecniche, tenere conto della preparazione e della maturità degli alunni, al fine di controllare gli alunni medesimi e la situazione. Il materiale e le attrezzature utilizzati (anche per la gestione delle normali attività di lezione) devono essere, quindi, scelti nel rispetto delle norme di sicurezza ed evitando usi impropri e non controllati. Non possono essere utilizzati materiali che in relazione all'età degli alunni possono risultare pericolosi.
6	Programmare e organizzare le attività motorie e sportive in relazione alla capacità e al grado di autonomia degli alunni, agli spazi a disposizione e alla capacità di gestione dei docenti.
7	Organizzare i momenti che prevedono il trasferimento di classi o gruppi (ingresso, uscita), le attività di ricreazione e ludiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le attività collettive, facendo riferimento alle circolari e ai regolamenti interni, predisponendo ogni accorgimento organizzativo per la sicurezza e intensificando al massimo la vigilanza e il controllo sugli alunni e i loro comportamenti.
8	Annettere particolare importanza agli interventi di informazione e formazione per la sicurezza rivolti direttamente agli alunni: tali azioni formative non vanno pretermesse, in ragione della loro non difficile praticabilità, anche nell'ambito di tematiche di studio trasversali a varie materie, nonché di esercitazioni (prove di evacuazione).



PROCEDURE PER ALCUNE ATTIVITÀ

Si richiama l'attenzione di tutto il personale su alcune attività che richiedono, oltre all'osservanza scrupolosa degli obblighi di vigilanza, una attenta programmazione e organizzazione, poiché si svolgono in ambienti e/o condizioni tali da rendere più elevati i rischi per la sicurezza e la salute, in primo luogo degli alunni. In tali casi, i doveri professionali dell'insegnante dovranno coniugarsi con il possesso di adeguate competenze di gestione e controllo del gruppo-classe e con l'elaborazione preventiva di strategie educative che promuovano, negli alunni, comportamenti corretti e responsabili.

Discrezionalmente, e sulla base degli elementi conoscitivi a propria disposizione, l'insegnante valuterà di caso in caso la coerenza e l'adeguatezza delle attività programmate rispetto alle caratteristiche e al grado di maturità degli alunni.

1	Utilizzo degli spazi esterni. Durante i giochi all'aperto nei cortili della scuola, controllare che i cancelli siano chiusi, promuovere l'autocontrollo degli alunni negli spostamenti, controllare che spostamenti e posizioni siano sicuri, organizzare giochi di gruppo, organizzare turni per l'utilizzo dei giochi; ogni insegnante assume il controllo del gruppo di bambini/ragazzi affidato, ma interviene anche in tutte quelle situazioni problematiche di cui è testimone; controlla periodicamente la situazione dei giochi e degli spazi esterni. Prima del rientro in classe, il docente dovrà formare la fila di alunni, fare l'appello e accertarsi scrupolosamente che tutti gli alunni abbiano fatto ingresso all'interno dell'edificio scolastico. Solo quando tutti gli alunni saranno all'interno dell'edificio scolastico, essi potranno essere guidati dall'insegnante verso l'aula, procedendo ordinatamente e senza deviazioni. Dopo il regolare ritorno in aula, gli alunni ad uno ad uno potranno recarsi, per pochi minuti e se necessario, in bagno, coordinati dall'insegnante.
2	Manifestazioni collettive. Tutte le manifestazioni collettive autorizzate vanno esaminate sotto l'aspetto della sicurezza, soprattutto in relazione all'affollamento che deve essere compatibile con gli spazi disponibili; al riguardo, occorre verificare la funzionalità delle uscite di sicurezza; le vie di fuga interne ed esterne devono essere sgombre; i cancelli essere sempre apribili completamente. Durante la manifestazione prevedere che gli incaricati alla sorveglianza e alla gestione delle emergenze assistano nella predisposizione del locale, nell'accoglienza, nella sistemazione del pubblico e nel suo comportamento durante la manifestazione. Nella sistemazione degli spazi con sedie prevedere sempre la facilità di evacuazione.
3	Visite guidate e manifestazioni esterne, file di alunni. Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro. Sarà necessario formare file di alunni ordinate in modo da non creare intralcio e prevenire eventuali pericoli lungo il percorso. Gli insegnanti avranno cura di porsi all'inizio, a metà ed al termine della fila, per controllare il comportamento degli alunni. Si eviteranno strade senza marciapiede, nei luoghi affollati i docenti formeranno piccoli gruppi per evitare dispersioni e disorientamento e nel contempo favorire l'attenzione e la partecipazione degli alunni. Rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo assegnati. L'appello degli alunni va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio di uno spostamento, prima di salire sul mezzo di trasporto. I docenti tengono l'elenco degli alunni e dei numeri telefonici utili per ogni emergenza.



MISURE OPERATIVE per affrontare situazioni di emergenza e di pericolo grave.

In situazioni di emergenza, è importante che sia il personale che gli alunni conoscano i locali scolastici, l'organizzazione interna, le procedure da attivare, al fine di eliminare o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute. Il personale, pertanto, deve:

1	Conoscere e far conoscere agli alunni l'edificio e le pertinenze e le loro caratteristiche rispetto alle condizioni di sicurezza (locali, sistemi di allarme, vie di fuga, piani di evacuazione).
2	Dotare ogni plesso di tutti i numeri telefonici dei soggetti pubblici e privati rilevanti per la sicurezza e il primo soccorso.
3	In caso di infortunio o malore ad alunni e/o al personale, attivare le misure di primo soccorso sotto elencate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivare i primi interventi necessari; ▪ avvisare la famiglia e il Dirigente scolastico; ▪ se necessario, chiamare il 118 (anche se i genitori sono irreperibili).
4	In caso di evacuazione dall'edificio scolastico, attivare le procedure previste nel piano di emergenza e le ulteriori istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, dal RSPP, dagli Addetti S.P.P. e dalla Squadra di Emergenza.
5	Segnalare immediatamente al Dirigente scolastico tutte le situazioni di emergenza e affrontarle con la massima lucidità e attenzione. È fondamentale evitare di suscitare il panico individuale e collettivo.
6	In situazioni di pericolo grave ed immediato, assumere le decisioni necessarie per salvaguardare la sicurezza collettiva e individuale sulla base delle istruzioni, della propria formazione e competenza, del proprio ruolo e in relazione alla situazione medesima.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE dei problemi riscontrati durante il quotidiano svolgersi delle attività. Per ottimizzare il sistema di prevenzione e protezione, è preciso dovere di tutto il personale in servizio nella scuola segnalare al Dirigente scolastico i problemi eventualmente riscontrati durante il quotidiano svolgersi delle attività. Le modalità di segnalazione saranno le seguenti:

1	Individuazione del problema.
2	Segnalazione verbale o scritta al Referente di plesso per la sicurezza.
3	Comunicazione scritta al Dirigente scolastico.
4	Il Dirigente scolastico prende in carico la problematica e la verifica insieme al RSPP e all'Addetto al S.P.P.
5	L'Addetto al S.P.P. si adopera perché la problematica venga risolta, coordina gli interventi, ne verifica la realizzazione.
6	Se necessario, il Dirigente scolastico, anche tramite l'Addetto S.P.P. segnala la problematica/richiede l'adeguamento all'ente proprietario.

Tutto il personale è tenuto a utilizzare le presenti disposizioni come strumento di informazione (art. 36, D. Lgs. 81/08), in adempimento degli obblighi di ogni lavoratore (art. 20, D. Lgs. 81/08) di seguito richiamati:

Art. 20 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

In adempimento dell'art. 36, comma 1 D. Lgs. 81/2008.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele MASCIALE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*